

(Equivalente generale)

(«Si toccano ancora per un dito solo il denaro e la merce, in una *Schöpfung* reciproca e inversa
in cui ciascuno è increato ma trattiene l'altro
dall'inghiottimento», mi fai, «e chi perda il compagno per primo sopravvivrà per sempre di una vita
esangue, l'altro
non sa se perirà o muterà
di stato, di universo;
cosicché né l'uno né l'altro si azzarda a togliere il contatto. Eppure», continui,
«lo struggimento è tale, la tensione
indicibile, la sofferenza per lunghi tratti superiore al godimento,
poiché neppure è possibile mai un vero amplesso tra i due,
né un'intesa né pure un'autentica intelligenza e accettazione», concludi).